

Comune. Il primo mezzo prelevato in via Is Mirrionis. La gioia dei lavoratori: «Siamo stati assunti, finalmente è finito un incubo»

Carroattrezzi, riparte il servizio

Rimozione tutti i giorni 24 ore su 24, deposito chiuso nei festivi



HA DETTO

«Abbiamo avuto difficoltà a reperire i carrogrù perché sono state bloccate le produzioni industriali a causa del Covid, ma finalmente ora siamo partiti. I mezzi sono tutti nuovi, di ultima generazione Euro 6 con alte prestazioni e basso impatto inquinante. Ogni carrogrù è dotato di sistema Gps e di dispositivo Pos. Nel caso di un intervento sospeso, infatti, l'automobilista potrà pagare il servizio, oltre che in contanti, anche con smartphone (paypal), bancomat o carta di credito»

Giancristian Di Bartolo

Il poco invidiabile primato va a un uomo di 64 anni di Burcei. La sua Dacia Sandero, parcheggiata in modo irregolare in via Is Mirrionis, alle 8,38 è stata la prima auto prelevata dal Servizio comunale di rimozione. Per lui verbale, pagamento di 76,25 euro per la tariffa dell'intervento e ritiro del mezzo nel deposito di viale Monastir. Da ieri, dopo mesi di anarchia, caos e polemiche, è di nuovo attivo. I nuovi carroattrezzi della Cosir (la società che si è aggiudicata l'appalto quadriennale) hanno ripreso a girare per le strade del capoluogo.

Le novità

«Abbiamo avuto difficoltà a reperire i carrogrù a causa del blocco delle produzioni industriali causate dal Covid ma finalmente ora siamo partiti», afferma Giancristian Di Bartolo, 47 anni di Portoscuso, delegato della Cosir. «I mezzi sono tutti nuovi, di ultima generazione Euro 6 con alte prestazioni e basso impatto inquinante». Ogni carrogrù è dotato di sistema Gps (che consentirà in qualsiasi momento la localizzazione) e di dispositivo Pos. Nel caso di un intervento sospeso, infatti, l'automobilista potrà pa-

gare il servizio, oltre che in contanti (l'unica soluzione prevista nel precedente appalto) anche con smartphone (paypal), bancomat o carta di credito. Il servizio sarà operativo tutti i giorni 24 ore al giorno in tre turni (la notte, che implica un sovrapprezzo per la rimozione, è prevista la reperibilità) e andrà a pieno regime tra settembre e ottobre.

Altra novità riguarda la ricerca delle auto rimosse. Attraverso il call-center 800 668 207 o allo 070/7733102, dalle 08 alle 20, tutti i giorni esclusi domeniche e festivi, sarà possibile verificare se la macchina è stata trasportata nel deposito comunale di viale Monastir 56 o spostata in un'area locale vicina per motivi di sicurezza. Stessa finalità, ma online, cliccando su www.rimozionemezzicagliari.it e www.comune.cagliari.it.

Unico aspetto negativo il fatto che nei giorni festivi il deposito di viale Monastir è chiuso e non sarà possibile ritirare le auto prelevate.

La gioia dei lavoratori

Così come prevede una clausola del contratto, tutti i dipendenti della coop che gestiva il servizio sono stati assunti dal-

LA SVOLTA
Dall'alto Marco Fadda, 62 anni, dipendente della società che si è aggiudicata l'appalto. Una delle prime auto rimosse ieri e trasportate nel deposito comunale di viale Monastir. Una rimozione a due passi da Palazzo Bacareda



la Cosir. «Dopo tanti problemi, finalmente una gioia immensa per me, la mia famiglia, i miei colleghi e gli utenti», dice commosso Marco Fadda, 62 anni. «Nonostante le critiche - a nessuno fa piacere avere la macchina rimossa - forniamo un servizio essenziale per i cittadini: quante volte li liberiamo perché "imprigionati" in un passo carrabile occupato dalle auto. Per non parlare dei parcheggi destinati ai disabili e utilizzati senza titolo o auto parcheggiate sulle strisce o sui marciapiedi». Fadda è un passo merita-



to riposo. «Ancora pochi mesi e l'anno prossimo andrò in pensione chiudendo nel migliore dei modi la mia carriera alla guida di un carroattrezzo. Abbiamo passato quattro mesi d'inferno, senza la-

voro asserragliati nel deposito comunale ricevendo appena 700 euro di cassa integrazione. Adesso, però, pensiamo al futuro».

Andrea Artizsu
RIPRODUZIONE RISERVATA

Stampace. Ritrovata dai carabinieri, era stata rubata dalla chiesa di via Ospedale Restituita ai padri gesuiti la lancia di San Michele

Tutto torna al suo posto, per la gioia dei fedeli: ieri è stata restituita alla chiesa di San Michele, in via Ospedale a Stampace, la lancia metallica del gruppo scultoreo ligneo raffigurante "San Michele Arcangelo che trafigge il diavolo", rubata lo scorso aprile tra l'11 e il 19.

A consegnare nuovamente la lancia a padre Guglielmo Pireddu, dell'ordine dei Gesuiti, il maggiore Paolo

Montorsi, comandante del Nucleo Carabinieri per la Tutela del patrimonio culturale del capoluogo. Una storia a lieto fine conclusasi dopo due mesi di ricerche e indagini culminata con il ritrovamento a Quartu della lancia il 14 giugno grazie a Enrico Garau, abitante in via Fiume, che ha contattato i gesuiti di San Michele avvertendo loro di avere il manufatto ritrovato in un cassetto proprio nei pressi

di via Fiume. Ad avere abbandonato la lancia l'autore del furto, un pregiudicato di 53 anni di Quartu identificato grazie alle immagini acquisite dai Carabinieri dall'impianto di sorveglianza della chiesa oltre che dell'adiacente dipartimento militare di medicina della zona. L'uomo in quei giorni era ospite alla Caritas adiacente la chiesa di San Michele e davanti all'evidenza ha am-

messo le sue colpe. «Ogni cosa si è sistemata nel migliore dei modi», sospira padre Guglielmo. «Grazie all'ottimo lavoro dei Carabinieri e delle persone che ci hanno dato una mano. Gli abitanti della zona erano sgomenti, hanno visto questo gesto come un colpo basso. Ora potranno finalmente tirare un sospiro di sollievo».

Mattia Lasio
RIPRODUZIONE RISERVATA



LA GIOIA
La lancia di San Michele recuperata dai carabinieri e restituita ai padri gesuiti della chiesa di San Michele a Stampace

-50%

SU TUTTI GLI OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE ULTIME COLLEZIONI

DAL 05-07 AL 31-07

CAGLIARI

VIA PASQUALE CUGIA, 19, 09129 CAGLIARI CA

CONVENZIONATI ASL

ASSEMINI - CAGLIARI - SENORBÌ - SASSARI - SINISCOLA - MACOMER - IGLESIAS - SESTU - TORTOLÌ - NUORO - DOMODOSSOLA - PORTO TORRES - ALGHERO - ANZANO D.P. - TERRALBA - ORISTANO - OLBIA - TRAMATZA - CARBONIA - GHILARZA - SANLURI

@ OTTICAOKKY | OKKY OTTICA